

SEAC REPORT

REPORT

23

ACCERTAMENTO

Indagini bancarie Ordinanza Corte Cassazione 10.11.2020, n. 25127	<p>È legittimo l'accertamento nei confronti di un lavoratore autonomo (nel caso di specie, ingegnere) che giustifica le movimentazioni bancarie (versamenti) con donazioni, effettuate da un genitore, risultanti da scritture private prive di data certa.</p>
Notifica accertamento Ordinanza Corte Cassazione 10.11.2020, n. 25137	<p>È valida la notifica dell'avviso di accertamento al legale rappresentante di una società effettuata in un Comune diverso dal domicilio fiscale di quest'ultima.</p> <p>Infatti, <i>"l'invio dell'atto alla persona fisica che rappresenta l'ente ... è alternativa e non residuale rispetto alla consegna diretta"</i> alla società.</p>
Accertamento nei confronti di tassista Sentenza Corte Cassazione 11.11.2020, n. 25343	<p>È nullo l'accertamento nei confronti di un tassista basato sulla lunghezza della corsa media nel territorio cittadino qualora il parametro utilizzato non risulti da atti ufficiali del Comune bensì da mere notizie di stampa, <i>"per loro natura non ufficiali e prive di indicazione sulla loro provenienza"</i>.</p>
Indagini bancarie Ordinanza Corte Cassazione 17.11.2020, n. 26104	<p>Come stabilito dall'art. 32, DPR n. 600/73, se l'accertamento effettuato dall'Ufficio è basato su verifiche di c/c bancari, grava sul contribuente, a carico del quale si determina un'inversione dell'onere della prova, dimostrare che gli elementi desumibili dalla movimentazione bancaria non sono riferibili a operazioni imponibili.</p> <p>L'onere probatorio dell'Amministrazione finanziaria è soddisfatto, per legge, attraverso i dati e gli elementi risultanti dai predetti conti.</p>

RIPRODUZIONE VIETATA

Accertamento con adesione Ordinanza Corte Cassazione 17.11.2020, n. 26109	È valido l'accertamento con adesione da parte dell'ex socio e liquidatore di una società di capitali estinta e cancellata dal Registro delle Imprese anteriormente all'emanazione dell'atto impositivo.
--	---

AGEVOLAZIONI

Agevolazioni "prima casa" Sentenza CTR Lombardia 13.7.2020, n. 1570/26/20	Le agevolazioni "prima casa" sono applicabili, al sussistere dei requisiti richiesti, anche agli atti di rinuncia abdicativa a titolo gratuito di diritti reali di godimento. Di conseguenza, a seguito della rinuncia del diritto di usufrutto su un immobile, con l'acquisizione della piena proprietà in capo al nudo proprietario, grava in capo a quest'ultimo la dichiarazione di voler usufruire dell'agevolazione. Tale dichiarazione, a pena di decadenza dell'agevolazione, deve essere resa esclusivamente dal soggetto beneficiario (nel caso di specie la dichiarazione era stata, invece, resa dal padre rinunciatario del diritto di usufrutto anziché dal figlio nudo proprietario).
Contributo autoservizi non di linea Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 9.9.2020	È stato pubblicato sulla G.U. 19.11.2020, n. 288 il Decreto che stabilisce le modalità di presentazione della domanda per il contributo previsto dall'art. 93, DL n. 18/2020, c.d. "Decreto Cura Italia" a favore dei soggetti esercenti autoservizi di trasporto pubblico non di linea che dotano i veicoli di paratie divisorie finalizzate a separare il posto guida dai sedili riservati alla clientela. Il contributo, erogato mediante rimborso sul c/c del beneficiario, spetta fino al 50% della spesa sostenuta nel limite massimo di € 150. La domanda va presentata, previa registrazione sulla piattaforma informatica "bonus paratie" disponibile sul sito Internet www.mit.gov.it , a decorrere dal 19.12.2020.
Contributo "ristorazione" Decreto Ministero Politiche Agricole 27.10.2020	È stato pubblicato sulla G.U. 16.11.2020, n. 285 il Decreto che, relativamente al contributo a fondo perduto spettante alle imprese della filiera della ristorazione previsto dall'art. 1, comma 58, DL n. 104/2020, c.d. "Decreto Agosto", ha definito (Informativa SEAC 18.11.2020, n. 339): – i criteri di concessione / entità del contributo; – la procedura di ammissione / verifica del contributo spettante. La domanda per il riconoscimento del contributo va presentata entro il 28.11.2020 (Informativa SEAC 23.11.2020, n. 343).
Contributo attività in centri storici Provvedimento Agenzia Entrate 12.11.2020	È stato pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia il Provvedimento di approvazione del modello utilizzabile per la presentazione della domanda per il riconoscimento del contributo a fondo perduto previsto dall'art. 59, DL n. 104/2020, c.d. "Decreto Agosto", a favore dei soggetti esercenti l'attività nei centri storici colpiti dal calo dei turisti stranieri a seguito dell'emergenza COVID-19 e che hanno subito una riduzione del fatturato / corrispettivi del mese di giugno 2020 rispetto a quello del mese di giugno 2019. La domanda va presentata entro il 14.1.2021 (Informativa SEAC 19.11.2020, n. 340).

RIPRODUZIONE VIETATA

Credito d'imposta adeguamento ambienti di lavoro	Il credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro ex art. 120, DL n. 34/2020, c.d. "Decreto Rilancio" non spetta al soggetto esercente l'attività di somministrazione aperta al pubblico per gli interventi finalizzati ad estendere gli spazi a disposizione dei clienti, in modo da recuperare la riduzione del numero di posti a sedere causata dal rispetto delle prescrizioni relative al distanziamento interpersonale a seguito dell'emergenza COVID-19.
<i>Risposta interpello Agenzia Entrate 12.11.2020, n. 545</i>	
Tariffe incentivanti e Tremonti ambientale	Sono stati forniti chiarimenti in merito alla procedura prevista dall'art. 36, DL n. 124/2019 che consente di conservare il diritto a beneficiare delle tariffe incentivanti spettanti in relazione al terzo, quarto e quinto Conto energia qualora le stesse siano state usufruite cumulativamente con la detassazione c.d. Tremonti ambientale ex art. 6, commi da 13 a 19, Legge n. 388/2000.
<i>Risposta consulenza giuridica Agenzia Entrate 13.11.2020, n. 12</i>	
Contributo Ristori-bis	È stato pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate il Provvedimento che individua le modalità ed i termini di presentazione della domanda per il riconoscimento contributo a fondo perduto previsto dall'art. 1, DL n. 137/2020, c.d. "Decreto Ristori" e dell'art. 2, DL n. 149/2020, c.d. "Decreto Ristori-bis". In particolare la domanda va presentata all'Agenzia delle Entrate entro il 15.1.2021 (Informativa SEAC 24.11.2020, n. 344).
<i>Provvedimento Agenzia Entrate 20.11.2020</i>	

IMPOSTE DIRETTE

Nuova detrazione 110% e cambio destinazione immobile	La nuova detrazione del 110% ex art. 119, DL n. 34/2020, c.d. "Decreto Rilancio" riferita alle spese sostenute per gli interventi di riduzione del rischio sismico spetta anche in caso di cambio di destinazione d'uso (in abitativo) dell'immobile oggetto dei lavori (nel caso di specie, immobile categoria C/2 adibito a stalla / ricovero attrezzi agricoli e fienile), a condizione che tale cambio risulti dal provvedimento amministrativo che autorizza i lavori. La detrazione, inoltre, spetta anche per le spese sostenute per gli interventi edilizi di completamento dell'intervento di ristrutturazione (ad esempio, quelli sulla facciata dell'edificio). Tuttavia qualora gli interventi sulla facciata siano "autonomi" e non di completamento dell'edificio, per le relative spese spetta il "bonus facciate" ex art. 1, commi da 219 a 223, Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020). A tal fine è necessario tenere distinte le spese riconducibili a ciascuno degli interventi. In caso di SAL l'opzione per la cessione del credito corrispondente alla detrazione / sconto in fattura può essere esercitata per ciascuno stato, che deve riferirsi ad almeno il 30% dell'intervento agevolabile. Tale percentuale va individuata avendo riguardo all'ammontare complessivo delle spese riferite all'intero intervento e non all'importo massimo di spesa ammesso alla detrazione.
<i>Risposta interpello Agenzia Entrate 9.11.2020, n. 538</i>	

<p>Credito d'imposta beni strumentali mezzi autocompattatori rifiuti e pulizia strade</p> <p><i>Risposta interpello Agenzia Entrate 12.11.2020, n. 542</i></p>	<p>Relativamente all'acquisto di un parco mezzi autocompattatori (autocarri e semirimorchi con dispositivi di carico automatizzato dei rifiuti, dispositivi di compattazione, scarico e trasporto presso i centri di raccolta / conferimento) e di un parco mezzi autospazzatrici per il lavaggio, aspirazione e spazzatura delle strade urbane, il credito d'imposta per gli investimenti di beni strumentali nuovi "Industria 4.0" ex Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2019) spetta limitatamente alla parte qualificabile "macchina" ai sensi della Direttiva n. 2006/42/CE, ossia alle componenti / attrezzature idonee alla raccolta e compattazione dei rifiuti (per il parco mezzi autocompattatori) nonché al lavaggio / spazzatura delle strade (per il parco mezzi autospazzatrici).</p>
<p>Bonus facciate altana veneziana</p> <p><i>Risposta interpello Agenzia Entrate 12.11.2020, n. 543</i></p>	<p>Il c.d. "bonus facciate" ex art. 1, commi da 219 a 223, Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020) spetta anche per gli interventi di recupero dell'altana (elemento architettonico tipico di Venezia), ossia della "piattaforma appoggiata a mezzo di pilastri di sostegno ad una falda obliqua del tetto senza farne parte integrante ... costituita da travi e assito in tavole di legno", essendo assimilabile ad un balcone, che contribuisce al decoro dell'edificio.</p> <p>Peraltro, se gli interventi sono effettuati da un contribuente forfetario che non può usufruire della detrazione posto che il relativo reddito è soggetto ad imposta sostitutiva, salvo il possesso di altri redditi che concorrono alla formazione del reddito complessivo, lo stesso ai fini del relativo utilizzo può optare per la cessione del credito / sconto in fattura.</p>
<p>Credito d'imposta beni strumentali mezzi autobetoniera e betonpomp</p> <p><i>Risposta interpello Agenzia Entrate 12.11.2020, n. 544</i></p>	<p>Relativamente all'acquisto di un'autobetoniera che effettua anche il servizio di pompaggio mediante autopompa e betonpomp, il credito d'imposta per gli investimenti di beni strumentali nuovi "Industria 4.0" ex Legge n. 160/2020 (Finanziaria 2019) spetta limitatamente alla parte qualificabile alla stregua di "macchina" ai sensi della Direttiva n. 2006/42/CE, ossia alle componenti / attrezzature idonee al carico / scarico dei materiali di impiego dell'attività edilizia (calcestruzzo preconfezionato) che possono completare, anche durante lo spostamento su mezzi di trasporto, il ciclo produttivo del calcestruzzo.</p>
<p>Detrazione combinata eco - sisma bonus</p> <p><i>Risposta interpello Agenzia Entrate 13.11.2020, n. 549</i></p>	<p>La detrazione ex art. 14, DL n. 63/2013 prevista per gli interventi finalizzati congiuntamente alla riduzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica, effettuati su parti comuni di edifici condominiali ricadenti nelle zone sismiche 1, 2 e 3 a condizione che interessi l'involucro degli stessi con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda spetta anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai titolari di reddito d'impresa a prescindere dalla qualificazione dell'immobile (strumentale, patrimonio, merce); - se l'immobile è interamente posseduto da un unico proprietario.

IMPOSTE INDIRETTE

Divisione ereditaria imposta di registro	In caso di divisione di una comunione ereditaria, per la determinazione della base imponibile ai fini dell'imposta di registro va fatto riferimento al valore venale in comune commercio dei beni (immobili) alla data della divisione; non rileva, quindi, il relativo valore catastale.
<i>Risposta interpello Agenzia Entrate 6.11.2020, n. 534</i>	
Decadenza agevolazioni PCC	In caso di decadenza dalle agevolazioni della piccola proprietà contadina (imposta di registro ed ipotecaria in misura fissa e imposta catastale 1%), a causa della vendita del terreno agricolo entro 5 anni dalla stipula dell'atto da parte del coltivatore diretto / IAP, è applicabile l'imposta di registro nella misura del 9%.
<i>Risposta interpello Agenzia Entrate 18.11.2020, n. 551</i>	

IVA

Aliquota IVA verifiche impianti installati in fabbricati abitativi	È applicabile l'aliquota IVA ridotta del 10% alle verifiche periodiche eseguite ai sensi del DPR n. 462/2001 su fabbricati a prevalente destinazione abitativa per il mantenimento in efficienza degli impianti tecnologici esistenti (dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi). Le verifiche periodiche sulla sicurezza e efficienza delle attrezzature di lavoro messe a disposizione ai lavoratori dal datore di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008 sono soggette all'aliquota IVA ordinaria, posto che trattasi di "attrezzature da lavoro" e non di impianti tecnologici.
<i>Risposta consulenza giuridica Agenzia Entrate 9.11.2020, n. 11</i>	
Fallimento acquirente / committente	È nulla la pretesa dell'Amministrazione finanziaria che richiede al cedente / prestatore il versamento dell'IVA relativa ad una fattura emessa nei confronti di un acquirente / committente fallito che, a causa del decorso del termine previsto, non può più esercitare il diritto alla detrazione. Non rileva che il cedente / prestatore non abbia emesso una nota di variazione ex art. 26, DPR n. 633/72. Infatti, non <i>"occorre che il cedente / prestatore che non abbia provveduto alla variazione dell'imponibile proceda ... ad assolvere l'iva relativa alle operazioni compiute col cessionario / committente fallito, per poi richiederla a rimborso, perché non dovuta, in ragione dell'infruttuosità della procedura concorsuale"</i> .
<i>Sentenza Corte Cassazione 16.11.2020, n. 25896</i>	
Reverse charge materia prima e semilavorato in oro	Le cessioni di oro diverso da quello da investimento, c.d. "oro industriale", sono soggette al reverse charge ex art. 17, comma 5, DPR n. 633/72. Tale meccanismo è applicabile (a condizione che sia garantito il livello di purezza richiesto dalla norma) anche alle cessioni di: <ul style="list-style-type: none"> - polveri d'oro e paste contenenti polveri d'oro impiegate nei processi di saldatura dei gioielli; - montature di anelli e chiusure per collane e bracciali se commercializzati quali oreficeria usata da destinare alla fusione ed affinazione.
<i>Risposta consulenza giuridica Agenzia Entrate 18.11.2020, n. 13</i>	

RIPRODUZIONE VIETATA

MANOVRE**Decreto Ristori-bis**

È stato pubblicato sulla G.U. 9.11.2020, n. 279 il c.d. “Decreto Ristori”-bis, nell’ambito del quale è previsto, tra l’altro (Informativa SEAC [13.11.2020, n. 333](#)):

- l’estensione ad altre attività (tra cui guida alpina, fotoreporter, commercio al dettaglio di bomboniere, ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto) del contributo a fondo perduto riconosciuto dall’art. 1, DL n. 137/2020, c.d. “Decreto Ristori” prevedendo l’incremento dello stesso del 50% per pasticcerie / gelaterie, bar e alberghi con domicilio fiscale / sede operativa nelle zone “arancio / rosse” oggetto delle limitazioni previste dal DPCM 3.11.2020 (Informativa SEAC [11.11.2020, n. 331](#));
- il riconoscimento di un “nuovo” contributo a fondo perduto a favore dei soggetti esercenti attività rientranti in specifici settori economici con domicilio fiscale / sede operativa nelle zone “rosse” (Informativa SEAC [11.11.2020, n. 331](#));
- la sospensione dei versamenti tributari / contributivi (Informativa SEAC [12.11.2020, n. 332](#));
- l’estensione del “bonus canoni locazione” ai mesi di ottobre / novembre / dicembre a favore degli esercenti con sede operativa nelle aree caratterizzate da uno scenario di massima gravità (zone “rosse”), indipendentemente dai ricavi 2019;
- l’istituzione di uno specifico fondo al fine di far fronte alla crisi economica degli enti del Terzo settore;
- la revisione dell’agevolazione collegata alla crisi di mercato dei prodotti di quarta gamma e di prima gamma evoluta.

DL 9.11.2020, n. 149

PREVIDENZA**Esonero contributivo datori di lavoro esercenti specifiche attività**

Circolare INPS
13.11.2020, n. 129

Sono stati forniti chiarimenti in merito alla sospensione dei versamenti dei contributi dovuti nel mese di novembre previsto dall’art. 13, DL n. 137/2020, c.d. “Decreto Ristori”, a favore dei datori di lavoro esercenti quale attività prevalente una delle attività previste dalla Tabella 1, DL n. 149/2020 nonché dei datori di lavoro aventi unità produttiva / operativa nelle c.d. zone “rosse” esercenti quale attività prevalente una delle attività previste dalla Tabella 2 del citato Decreto.

I contributi sospesi dovranno essere versati entro il 16.3.2021 (unica soluzione / prima rata di massimo 4 rate).

Esonero contributivo filiere agricole

Messaggio INPS
13.11.2020, n. 4272

Sono stati forniti chiarimenti in merito all’esonero dei contributi dovuti per i mesi di novembre e dicembre 2020 previsto dagli artt. 16, DL n. 137/2020, c.d. “Decreto Ristori” e 21, DL n. 149/2020, c.d. “Decreto Ristori-bis” a favore delle aziende appartenenti alle filiere agricole, della pesca e dell’acquacoltura nonché agli IAP, coltivatori diretti, mezzadri e coloni. In particolare sono individuati i codici Ateco interessati dall’agevolazione in esame. Per usufruire di tale beneficio è necessario presentare all’INPS un’apposita domanda con le modalità che saranno successivamente rese note dall’Istituto.

RIPRODUZIONE VIETATA

RISCOSSIONE**Notifica cartella e preventiva comunicazione di irregolarità**

Sentenza CTP Roma
16.12.2019, n. 17836/3/19

È nulla la cartella di pagamento non preceduta dalla comunicazione di irregolarità ex art. 36-ter, DPR n. 600/73 posto che quest'ultima assolve ad una funzione di garanzia *“e realizza la necessaria interlocuzione tra l'Amministrazione finanziaria ed il contribuente prima dell'iscrizione a ruolo”*. Diversamente non comporta la nullità della cartella l'omissione della comunicazione di liquidazione della maggiore imposta ex art. 36-bis, DPR n. 600/73, effettuata a seguito di un controllo *“meramente cartolare”* che *“ha il solo scopo di evitare ... la reiterazione di errori”*.

VARIE**Rettifica rendita catastale**

Sentenza CTR Piemonte
24.9.2020, n. 580/6/20

L'accertamento che rettifica la rendita attribuita ad un immobile deve essere notificato soltanto al soggetto titolare di un diritto reale sullo stesso e non al soggetto privo di alcun diritto sul bene quale, ad esempio, l'affittuario. A tal fine non rileva l'intestazione catastale, che rappresenta un'indicazione amministrativa superabile da una prova certa della relativa non veridicità (nel caso di specie in Catasto risultavano i dati dell'affittuario).

VERSAMENTI**Codice tributo DTA**

Risoluzione Agenzia Entrate
18.11.2020, n. 71/E

Per l'utilizzo in compensazione il credito d'imposta derivante dalla trasformazione di attività per imposte anticipate ex art. 44-bis, DL n. 34/2019 connessa alla cessione da parte di società, entro il 31.12.2020, di crediti pecuniari vantati nei confronti di debitori inadempienti (mancato pagamento entro 90 giorni), è stato ridenominato il codice tributo utilizzabile nel mod. F24:

- “6834 - Credito d'imposta derivante dalla trasformazione di attività per imposte anticipate”.

Codice tributo raccolta scommesse

Risoluzione Agenzia Entrate
19.11.2020, n. 72/E

Con riguardo al codice tributo “5478” utilizzabile per il versamento della quota pari allo 0,5% del totale della raccolta da scommesse relative a eventi sportivi di ogni genere, nel campo “mese” del mod. F24 Accise va riportato:

- “01” per il versamento del primo quadrimestre;
- “02” per il versamento del secondo quadrimestre;
- “03” per il versamento del terzo quadrimestre.

Codici tributo registrazione atti privati

Risoluzione Agenzia Entrate
19.11.2020, n. 73/E

Sono istituiti i seguenti codici tributo per il versamento, con il mod. F24, delle imposte ipocatastali relative alla registrazione di atti privati:

- “1555 - ATTI PRIVATI – Imposta ipotecaria”;
- “1556 - ATTI PRIVATI – Imposta catastale”;
- “1557 - ATTI PRIVATI - Sanzione imposte ipotecarie e catastali - Ravvedimento”.

Per le imposte di registro / bollo vanno utilizzati i codici tributo istituiti con la Risoluzione 20.2.2020, n. 9/E (Informativa SEAC [3.3.2020, n. 67](#)).